giorno, e sopratutto la discussione degli articoli dei disegni di legge, rimane la norma di parlare dal proprio scanno: avverta l'onorevole Sandrini, che la necessità di discussioni brevi e succose e di dare modo agli uomini di buon senso di fare, senza troppo apparato, le loro modeste osservazioni è una necessità che trova sopratutto la sua ragion d'essere in sede di discussione degli articoli: sopratutto in quella sede saranno utili anche le brevi interruzioni e le modeste osservazioni. Orbene per la discussione degli articoli, il deputato seguiterà a parlare dal proprio scanno.

In questi limiti io ritengo che la istituzione della tribuna parlamentare non debba sollevare tutte le preoccupazioni di cui si è reso conto l'onorevole Sandrini. (*Applausi*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Salandra.

SALANDRA. Desidero dire che sono molto perplesso sulla questione della tribuna. Per questa volta avrei voglia di diventare seguace dell'onorevole Sandrini, dopo che egli non è più mio seguace. (*Si ride*). Difatti mi pare che egli abbia ragione.

L'onorevole Tumedei, diligentissimo relatore, ha detto che ciascun paese deve seguire il proprio costume. Ora noi il costume della tribuna non l'abbiamo mai avuto; e senza una dimostrata necessità perchè dobbiamo introdurre questa novità?

Io temo che la tribuna quale è ridotta nell'articolo proposto vada a finire come le tre letture. Perchè essa è esclusa nella discussione degli articoli, nelle interrogazioni, nelle spiegazioni, nei fatti personali... e anche nelle commemorazioni, dice l'onorevole Tumedei, che sarebbe bene abolire del tutto, e che, se si devono fare, dovrebbero invece essere fatte con solennità.

E poi vi sono degli altri dubbi. La distinzione fatta fra la discussione generale e discussione degli articoli va bene, ma molto spesso abbiamo discussioni di grande importanza alle quali non si applicano le norme stabilite per la discussione delle leggi, per cui si distingue fra discussione generale e discussione degli articoli.

Così se viene in discussione una mozione, per esempio, una mozione politica. È questa una delle discussioni più gravi, specialmente se si pone la questione di fiducia. Ora queste discussioni saranno fatte dalla tribuna, ovvero saranno fatte dallo scanno? Sarebbe necessario esaminare questo punto, che mi pare di grande importanza.

TUMEDEI, *relatore*. Permetta onorevole Salandra, il testo è chiaro: ivi si dice difatti che gli oratori parlano dalla tribuna nella discussione generale dei disegni di legge, dei bilanci, delle mozioni e delle interpellanze.

SALANDRA. Ha ragione. Non avevo sott'occhi il testo dell'articolo. È da trattare inoltre un altro punto. Dove la metteremo la tribuna? La tribuna si metterà, come in Francia, sotto il banco della presidenza? Ma allora i ministri non debbono rimanere più a quel posto, chè altrimenti l'oratore parlerà sulle loro spalle. (*Si ride*).

E se invece il deputato parlerà dal suo scanno, egli parlerà pure sulla testa dei ministri; e in caso di movimento (e ne ho visti di movimenti) i ministri avranno l'avversario alle spalle.

La questione della ubicazione è questione di grande importanza che dovrebbe studiare il Presidente, e con lui il Consiglio di presidenza.

Io direi, se è possibile, di sospendere l'articolo riguardante la tribuna. Se anche si ammetta il principio, l'attuazione pratica meriterebbe di essere considerata e formulata esattamente. Sospendiamolo, e aspettiamo che il Consiglio di Presidenza, l'Ufficio di presidenza, abbiano studiato tutto il problema per riparlarne alla ripresa dei lavori parlamentari. (*Interruzione del deputato Alfieri*).

Il collega Alfieri è per la tribuna. Si tranquillizzi; se non potrà salirvi in questo mese, vi salirà in novembre venturo; e vi si troverà bene perchè è un valente oratore.

Farei dunque questa proposta: sospendiamo la deliberazione, facciamo che il Presidente e la Presidenza studino il modo di porre in atto la tribuna, e lo studino sotto tutti gli aspetti. Poi decidereremo.

Non sono recisamente contrario come l'onorevole Sandrini; esprimo soltanto dei dubbi.

PRESIDENTE. Onorevole Salandra, quanto alla ubicazione avremo bisogno del parere del tecnico. Già l'architetto Basile è stato interpellato in proposito ed ha dichiarato che, se la Camera deciderà l'uso della tribuna, egli saprà indicare il posto adatto. (*Commenti*).

Ma se la Camera non approva il principio, non possiamo fare degli studi circa il posto dove sarà opportuno collocare la tribuna. Domando quindi se vi sia una pro-